



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E
DEGLI ODONTOIATRI DI VENEZIA
Via Mestrina 86 – 30172 Mestre – VE
Tel. 041 989479 – 989582 • Fax 041 989663
e-mail: protocollo@ordinemedicivenezia.it

Procedura per lo svolgimento della verifica della lingua italiana per l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi e/o degli Odontoiatri dell'OMCeO Venezia (approvata con delibera 256 del 25 ottobre 2023)

Di seguito la procedura per lo svolgimento della verifica della conoscenza della lingua italiana per l'iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi e/o Odontoiatri dei Cittadini stranieri comunitari che abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute e dell'esame per la conoscenza della lingua italiana e disposizioni sulla professione previsto dal punto e) della Circolare del Ministero della Sanità n. DPS/III/L. 40/00-1259 del 12 aprile 2000, per l'iscrizione all'Albo dei Cittadini stranieri non comunitari che abbiano ottenuto il riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute.

Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è costituita da:

- a) art. 50.8bis D.P.R. 394/99 per i cittadini non comunitari ai sensi della quale, ove il sanitario non si iscriva all'Albo entro due anni dal decreto di riconoscimento del titolo, questo perde efficacia.
- b) art. 7 D.lg. 206/07 per i cittadini provenienti da paesi dell'UE.

Iscrizione all'Albo

Per l'iscrizione all'Albo è necessario avere sostenuto e superato una prova che certifichi:

- a) la conoscenza della lingua italiana (per tutti indifferentemente);
- b) la conoscenza della normativa italiana relativa all'esercizio professionale (solo per coloro che provengono da Paesi extra UE).

Richiesta procedura di verifica

La domanda per sostenere la prova di verifica può essere presentata da coloro che sono in possesso del riconoscimento del titolo di Medico Chirurgo e/o Odontoiatra da parte del Ministero della Salute.

La domanda deve essere presentata in forma scritta su apposito modulo (Modulo Richiesta d'ammissione all'esame) scaricabile dal sito istituzionale o ritirandolo presso la segreteria dell'Ordine, corredato da documento di identità valido e dal riconoscimento del titolo da parte del Ministero della Salute.

Nella domanda si dichiara anche che il candidato non ha mai sostenuto esami precedentemente o che sono trascorsi almeno tre mesi dal precedente esame.

Al momento della presentazione della domanda alla prova, verrà consegnata al candidato l'informativa per il trattamento dei dati.

Struttura della prova

L'esame consiste in due prove:

1. Una prova scritta tendente ad accertare le facultà e capacità di comprensione ed espressione della parola scritta composta da:
 - Test a crocette composto da 10 domande. La prova si ritiene superata con l'80% di risposte esatte;
 - Composizione di un piccolo testo di presentazione della propria attività lavorativa di 15 righe.
2. Una prova orale tendente ad accertare le facultà e capacità di comprensione della parola espressa a voce:
 - Per tutti i medici/odontoiatri stranieri, è necessario un colloquio che accerti la padronanza della lingua italiana;
 - Ai sensi della normativa comunitaria sulla libera circolazione dei lavoratori, **solo per i medici/odontoiatri non comunitari**, il colloquio tenderà anche a verificare la conoscenza della normativa relativa all'esercizio professionale del medico/odontoiatra.

Procedura

L'accertamento della conoscenza parlata e scritta della lingua italiana e della conoscenza delle specifiche disposizioni che regolano l'attività professionale in Italia, è effettuato dal Segretario dell'ordine, su incarico del Presidente.

In caso di accertata insufficiente conoscenza della lingua o delle disposizioni sulla professione espressamente verbalizzata dal Segretario, su richiesta dell'interessato, può essere fissata un'ulteriore verifica, limitata anche alla sola lingua o alle disposizioni sulla professione, dopo che l'interessato abbia ottemperato ad eventuali adempimenti formativi e di aggiornamento posti a carico dello stesso in relazione alle conoscenze dimostrate e comunque non prima di tre mesi.

Avverso l'esito negativo della verifica definitiva, l'interessato può chiedere al Presidente dell'Ordine che l'accertamento sia effettuato da una Commissione composta rispettivamente dal Presidente, o da un suo delegato, e da due appartenenti all'Ordine, di cui uno designato dall'interessato stesso.

Il Consiglio Direttivo provvederà alla nomina della Commissione.

L'accertamento negativo da parte della Commissione preclude in via definitiva l'iscrizione all'Albo professionale nell'ambito delle quote relative all'anno per il quale la domanda è stata presentata.

Contributo economico a carico dei candidati

L'onere della procedura è a carico dell'interessato ed ammonta a € 50,00 (cinquanta/00) per le connesse attività di Segreteria.

Al candidato che NON si presenti il giorno dell'esame, NON verrà restituita la quota.

La prova NON sarà ritenuta negativa.

Comunicazione risultato dell'esame

Il Segretario dell'Ordine, previo passaggio di ratifica del Consiglio Direttivo, comunica l'esito dell'esame all'esaminato.